

# FUNZIONI: IL MODELLO A RUN-TIME

---

- *Ogni volta che viene invocata una funzione*
  - si crea di una nuova attivazione (istanza) del servitore
  - viene allocata la memoria per i parametri e per le variabili locali
  - si effettua il passaggio dei parametri
  - si trasferisce il controllo al servitore
  - si esegue il codice della funzione

# IL MODELLO A RUN-TIME: ENVIRONMENT

---

- La definizione di una funzione introduce un *nuovo binding* nell'environment in cui la funzione è definita (C: *global environment*)
- Al momento dell'*invocazione*, si crea un *nuovo environment*
  - viene creata una struttura dati che contiene i *binding* dei parametri e degli identificatori definiti localmente alla funzione detta **RECORD DI ATTIVAZIONE**

# RECORD DI ATTIVAZIONE

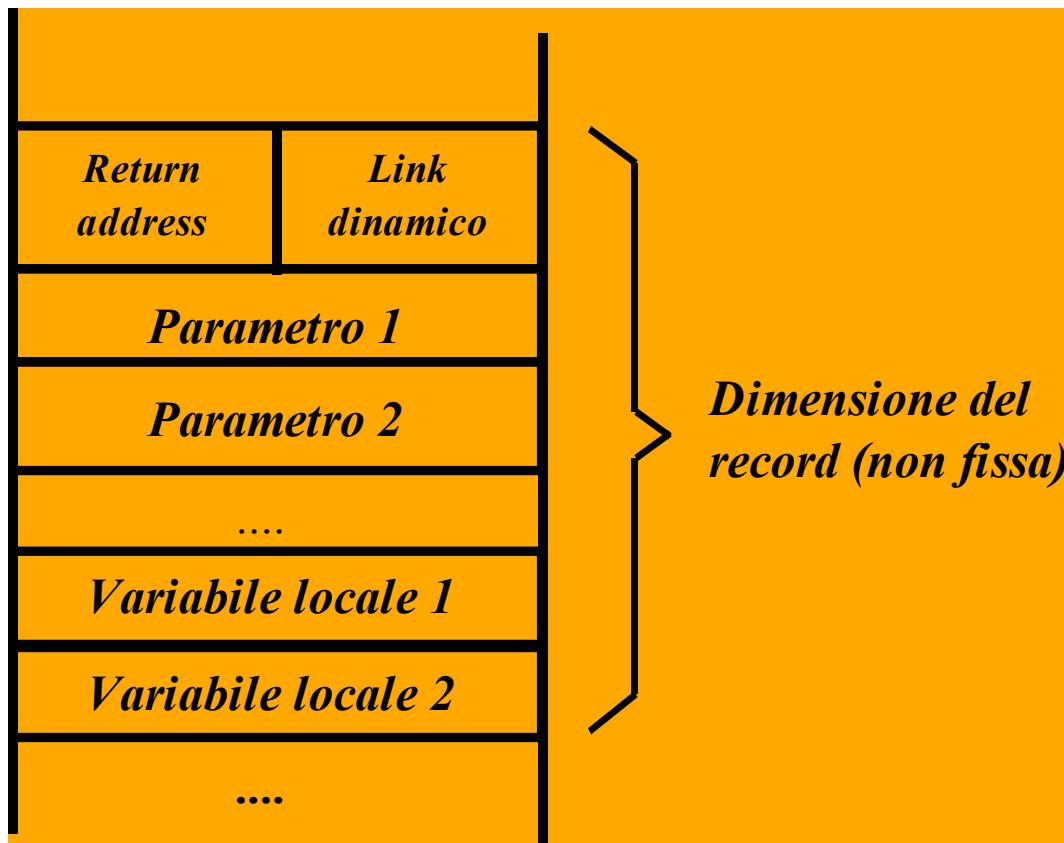
---

È il “*mondo della funzione*”: *contiene tutto ciò che ne caratterizza l'esistenza*

- i **parametri ricevuti**
- le **variabili locali**
- l'**indirizzo di ritorno (Return address RA)** che indica il punto a cui tornare (nel codice del cliente) al termine della funzione, per permettere al cliente di proseguire una volta che la funzione termina
- un **collegamento al record di attivazione del cliente (Link Dinamico DL)**

# RECORD DI ATTIVAZIONE

---



# RECORD DI ATTIVAZIONE

---

- Rappresenta il “*mondo della funzione*”: *nasce e muore con essa*
  - è creato al momento della invocazione di una funzione
  - permane per tutto il tempo in cui la funzione è in esecuzione
  - è distrutto (*deallocato*) al termine dell'esecuzione della funzione stessa.
- Ad ogni chiamata di funzione viene *creato un nuovo record, specifico per quella chiamata di quella funzione*
- La dimensione del record di attivazione
  - varia da una funzione all'altra
  - *per una data funzione, è fissa e calcolabile a priori*

# RECORD DI ATTIVAZIONE

---

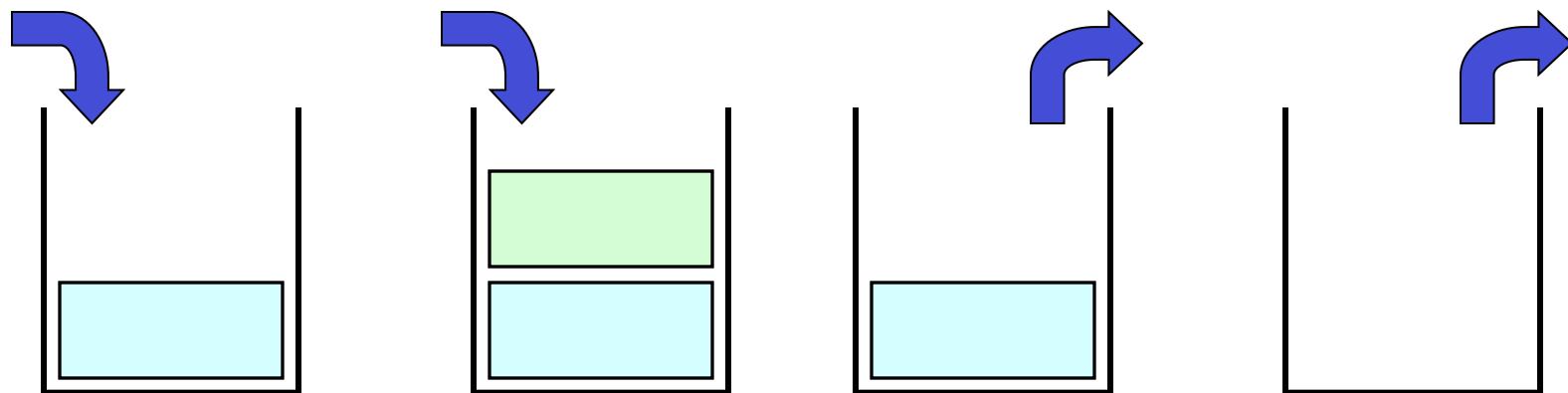
- *Funzioni che chiamano altre funzioni* danno luogo a una sequenza di record di attivazione
  - allocati secondo l'ordine delle chiamate
  - deallocati in ordine inverso
- La sequenza dei link dinamici costituisce la cosiddetta *catena dinamica*, che rappresenta *la storia delle attivazioni* (“*chi ha chiamato chi*”)

# RECORD DI ATTIVAZIONE

- Per catturare la semantica delle chiamate annidate (una funzione che chiama un'altra funzione che...), l'area di memoria in cui vengono allocati i record di attivazione deve essere gestita come una pila

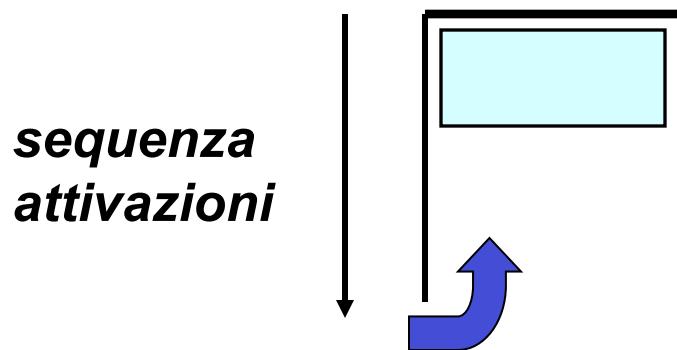
## STACK

Una struttura dati gestita con politica LIFO (Last In, First Out - l'ultimo a entrare è il primo a uscire)

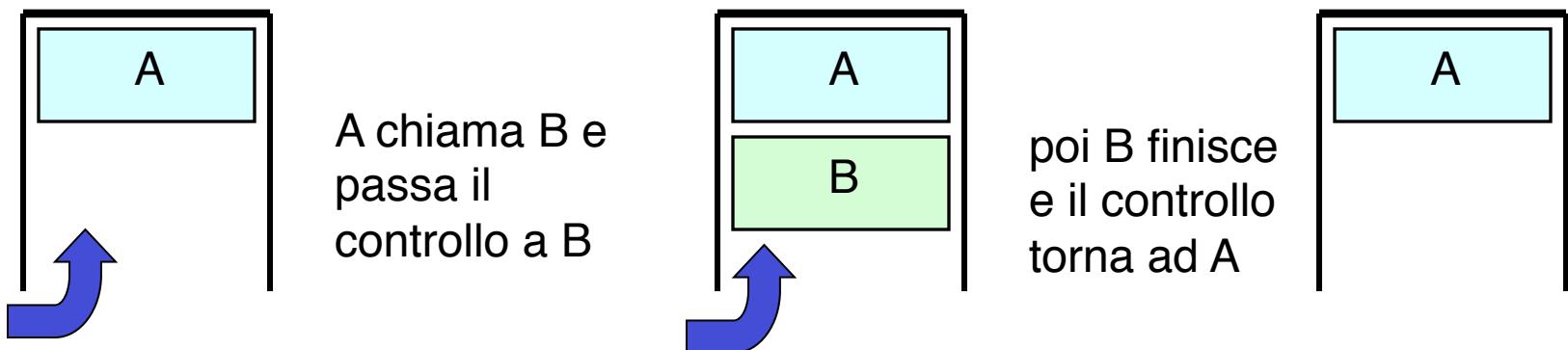


# RECORD DI ATTIVAZIONE

- Normalmente lo STACK dei record di attivazione si disegna nel modo seguente



- Quindi, se la funzione A chiama la funzione B lo stack evolve nel modo seguente



# RECORD DI ATTIVAZIONE

---

**Il valore di ritorno** calcolato dalla funzione può essere *restituito al cliente* in due modi:

- inserendo un apposito “slot” nel record di attivazione
  - il cliente deve copiarsi il risultato da qualche parte *prima* che il record venga distrutto
- tramite un registro della CPU
  - soluzione più semplice ed efficiente, privilegiata ovunque possibile.

# ESEMPIO DI CHIAMATE ANNIDATE

---

**Programma:**

```
int R(int A) { return A+1; }

int Q(int x) { return R(x); }

int P(void) { int a=10; return Q(a); }

void main()

{ int x = P(); }
```

**Sequenza chiamate:**

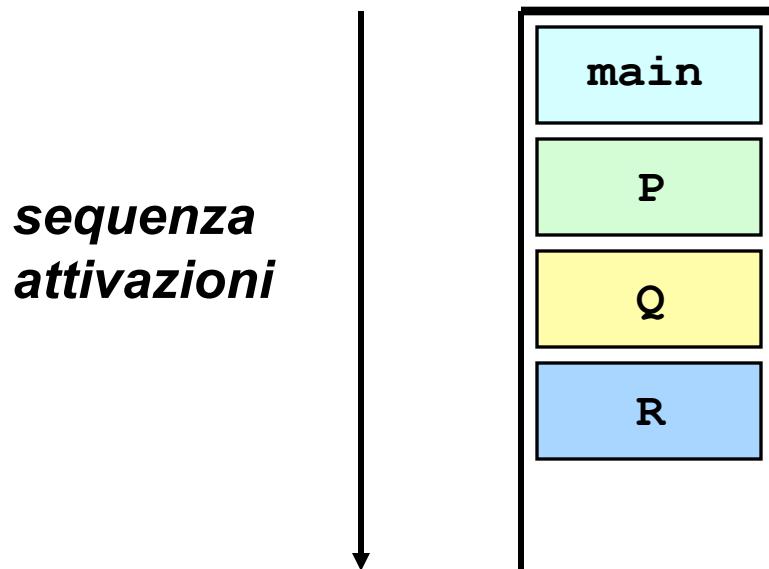
S.O. → **main** → **P()** → **Q()** → **R()**

# ESEMPIO DI CHIAMATE ANNIDATE

---

**Sequenza chiamate:**

S.O. → **main** → **P()** → **Q()** → **R()**



# ESEMPIO: FATTORIALE

---

```
int fact(int n) {  
    if n<=0 return 1;  
    else return n*fact(n-1);  
}  
  
void main() {  
    int x, y;  
    x = 2;  
    y = fact(x);  
}
```

NOTA: Anche il  
**main()** e' una funzione

# ESEMPIO: FATTORIALE

Situazione all'inizio  
dell'esecuzione del  
**main()**



Il **main()**  
chiama  
**fact(2)**



**fact(2)**  
chiama  
**fact(1)**

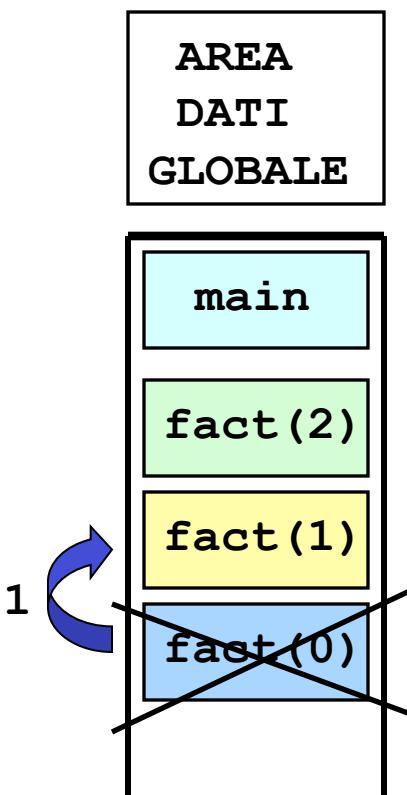


**fact(1)**  
chiama  
**fact(0)**

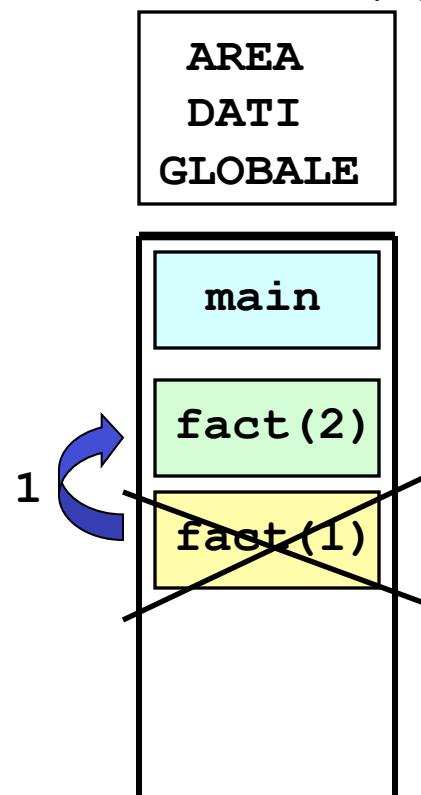


# ESEMPIO: FATTORIALE

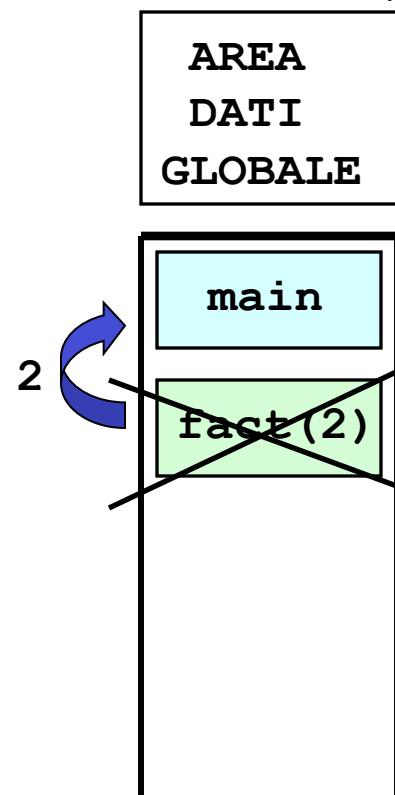
`fact(0)` termina restituendo il valore  
1. Il controllo torna a `fact(1)`



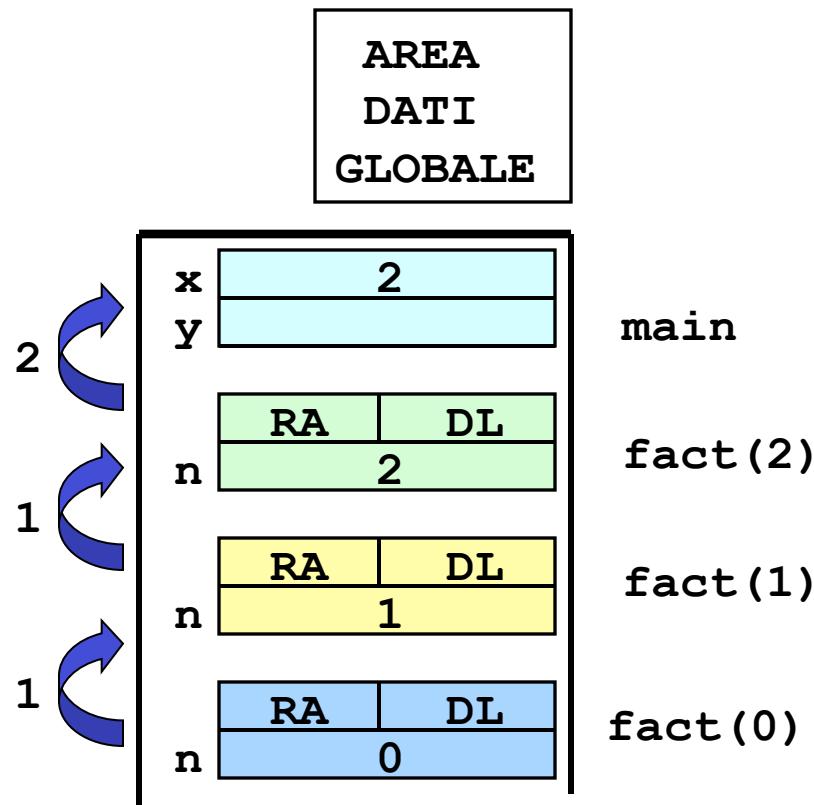
`fact(1)` effettua la moltiplicazione e termina restituendo il valore 1. Il controllo torna a `fact(2)`



`fact(1)` effettua la moltiplicazione e termina restituendo il valore 2. Il controllo torna al `main()`



# RECORD DI ATTIVAZIONE IN DETTAGLIO



## SI RICORDA CHE ...

nei processi computazionali ricorsivi ogni funzione che effettua una chiamata ricorsiva deve aspettare il risultato del servitore per effettuare operazioni su questo e poi può terminare.

# REALIZZARE IL PASSAGGIO PER RIFERIMENTO IN C

---

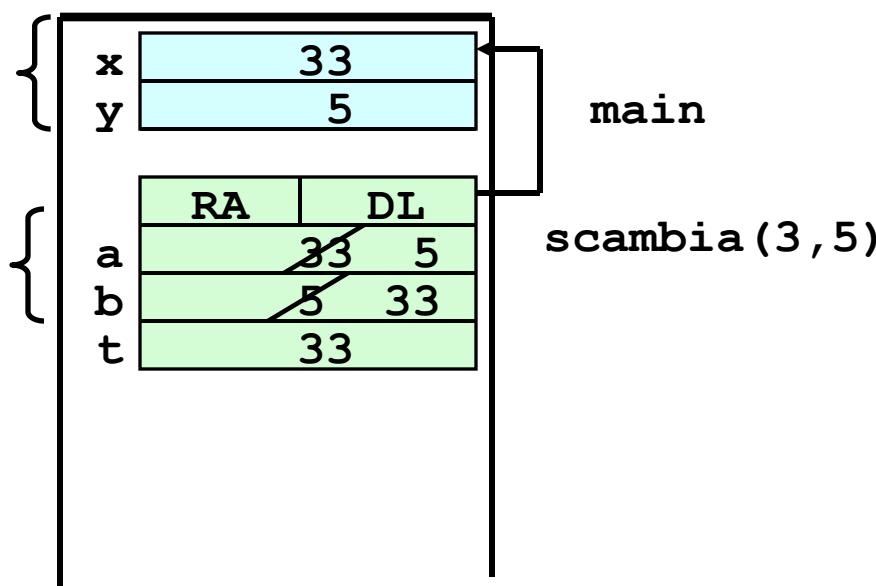
```
void scambia(int* a, int* b) {  
    int t;  
    t = *a; *a = *b; *b = t;  
}  
  
void main() {  
    int y = 5, x = 33;  
    scambia(&x, &y);  
    printf("%d %d", x,y);  
}
```

# ESEMPIO: RECORD DI ATTIVAZIONE

Caso del passaggio *per valore*:

Non modificati  
dalla procedura

Copia di **x** e **y**



# ESEMPIO: RECORD DI ATTIVAZIONE

Caso del passaggio per riferimento:

Modificati dalla procedura

Indirizzo di **x** e **y**

